

Programma specifico 12

Azione S

Seminari per operatori

Con il programma specifico 12 "Seminari per gli operatori" l'impegno della offerta orientativa regionale è quello di sostenere e sviluppare le competenze di quanti, con ruoli e funzioni differenti, intervengono nei processi e nelle azioni di orientamento.

Per poter accogliere nel miglior modo possibile le esigenze degli operatori, e nel rispetto di una chiave teorico metodologica condivisa, abbiamo voluto proporre un insieme di azioni articolato in moduli che hanno sia una loro valenza come percorsi indipendenti, sia una loro integrazione come percorso unitario.

Chi vorrà partecipare ai percorsi formativi, quindi, potrà scegliere come comporre il proprio percorso di aggiornamento, anche in una logica di autovalutazione delle proprie competenze e dei propri bisogni formativi, passando da moduli con una più elevata componente teorico metodologica, ed altri con una spiccata valenza operativa.

Ad ogni percorso di aggiornamento è associata la preparazione di un prodotto specifico (criteri e materiali per l'autovalutazione delle competenze, check list per i gruppi di lavoro, progetti di ricerca, guide metodologiche per la gestione dei percorsi) che potrà essere di immediata utilità nel lavoro quotidiano degli operatori.

Concorre a questa logica la scelta dei docenti che risponderà:

- alla necessità di un apporto scientifico e metodologico (docenti "scientist", anche di provenienza universitaria, in linea ed in grado di trasferire le più recenti acquisizioni della letteratura specialistica);
 - alla possibilità di effettuare in aula training specifici su abilità complesse, che proporranno quindi esercitazioni, studio di casi, tecniche innovative di formative (docenti "pratictioner", vicini al mondo della scuola e della formazione, esperti in formazione d'aula e dei gruppi di lavoro).
- La proposta formativa (che abbiamo voluto denominare "GO!"), è articolata in tre aree e due percorsi per ogni area, quindi:

Asse 1

Step 1 - Quadro di riferimento teorico metodologico generale

Step 2 - Conoscenza e uso delle reti di riferimento e delle risorse territoriali

Asse 2

Step A - Costruzione di un progetto di ricerca per la differenziazione delle azioni orientative

Step B - Elaborazione di un "vademecum" metodologico per l'accompagnamento

Asse 3

Fase A - Come gestire i prototipi in aula

Fase B - Come gestire il prototipo "Alice nel paese delle meraviglie" (Catalogo offerta orientativa)

Ecco uno schema sintetico per meglio orientarsi nella scelta delle proposte.

GO! - GENERAZIONE ORIENTATORI - ESPERIENZE DI FORMAZIONE CONTINUA PER ORIENTARE CON COMPETENZA		
AREA E DENOMINAZIONE	FINALITÀ	CONTENUTI
Visione di insieme scientifico-professionale sull'Orientamento Asse1 Step1 MISSIONE ORIENTAMENTO	Conoscere approcci, linguaggi e sistemi dell'orientamento per migliorare le capacità per operare nei gruppi di lavoro e in rete	Quadro di riferimento teorico metodologico generale, conoscenza delle attuali teorie e pratiche dell'orientamento
Visione di insieme scientifico-professionale sull'Orientamento Asse1 Step2 MAPPA, TERRITORIO, SOLUZIONI	Sviluppare la conoscenza specifica delle risorse territoriali; offrire, e progettare in sinergia con le altre risorse, opportunità orientative per i giovani	Le reti e le risorse territoriali, le modalità innovative di lavoro con i gruppi e con le organizzazioni
Elaborazione di proposte e progetti efficaci, sperimentazione e ricerca di percorsi, mappatura dei bisogni orientativi Asse 2 Step A DIRE, SCRIVERE, FARE: RICERCA AZIONE PER LA DIFFERENZIAZIONE DELLE AZIONI	Riconoscere e mappare i bisogni orientativi, costruire e ricercare offerte orientative in linea con i bisogni di differenti gruppi di giovani	Costruzione di un progetto di ricerca azione per la differenziazione delle azioni, modalità innovative di lavoro in team nella propria organizzazione
Elaborazione di proposte e progetti efficaci, sperimentazione e ricerca di percorsi, mappatura dei bisogni orientativi Asse 2 Step B L'ACCOMPAGNAMENTO ORIENTATIVO	Elaborazione di un vademecum utile per offrire risposte efficaci, individuali e di gruppo alle esigenze di accompagnamento e tutorato	Sperimentare modalità utili per gestire relazioni individuali e in gruppo, elaborazione di un "vademecum" metodologico per l'accompagnamento

Gestione e monitoraggio dei percorsi (prototipi)		
Asse 3 Fase 1 GESTIRE I PROTOTIPI IN AULA	Informazioni utili alla gestione dei prototipi, simulazioni ed elaborazione di strategie di gestione, conoscenza specifica delle procedure di monitoraggio e valutazione	Acquisire informazioni, conoscenze, sviluppare strategie per la gestione dei prototipi e delle dinamiche d'aula
Gestione e monitoraggio dei percorsi (prototipi)		
Asse 3 Fase 2 GESTIRE IL PROTOTIPO ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE	Informazioni utili alla gestione del prototipo specifico, sperimentazione e simulazione di modalità di gestione dell'aula, conoscenza specifica delle procedure di monitoraggio e valutazione	Acquisire abilità specifiche nella gestione del prototipo e delle dinamiche d'aula

Nota metodologica

I risultati che i seminari si propongono di ottenere, si collocano in una visione ampia di qualificazione delle risorse coinvolte nella progettazione, nell'erogazione, nella gestione di attività di orientamento intese in un'ottica di lifelong guidance. In particolare, il riferimento teorico metodologico per la proposta di certificazione delle competenze è quello assunto dalla SIO (Società italiana di Orientamento) nei suoi ultimi documenti (riferimenti in <http://larios.psy.unipd.it/eventi.php>) e dal network interuniversitario NICE (Erasmus Academic Network For Innovation in Guidance). In più, il riferimento alle risorse necessarie dà l'idea di come l'intento sia quello di favorire l'integrazione fra ricerca e pratica, di diffondere la cultura della valutazione, di promuovere l'adozione di linguaggi professionali comuni.

I seminari tendono a formare e qualificare risorse in grado di possedere un comune impianto teorico di riferimento, che tenga conto degli orientamenti prevalenti e delle modificazioni del contesto economico e sociale, di strumenti e metodi; che sappia conoscere e utilizzare metodologie specifiche nel campo della raccolta e divulgazione delle informazioni, con particolare attenzione al mercato del lavoro; in grado di stimolare e supportare la acquisizione delle informazioni in funzione ed a supporto dei percorsi personali; integrare le competenze orientative della persona in funzione della soddisfazione dei bisogni orientativi e dei compiti di sviluppo; favorire la crescita e lo sviluppo di motivazioni necessarie ad acquisire opportune strategie di fronteggiamento; attuare e promuovere azioni orientative per i singoli ed i gruppi e per popolazioni specifiche in un'ottica di

integrazione dei servizi e delle risorse disponibili; acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della valutazione e della innovatività/trasferibilità delle pratiche; favorirne la sostenibilità in termini di risorse e la valutabilità in termini di risultati e processo; possedere le necessarie competenze professionali per una efficace gestione dei processi di orientamento e saperle autovalutare, sviluppare ed integrare.

Inoltre, come risultato atteso per ogni seminario, è previsto per i partecipanti un momento di approfondimento e conoscenza delle metodologie di valutazione degli interventi di orientamento, in relazione alle esperienze nazionali e nello specifico, al Sistema Regionale di valutazione delle azioni di orientamento.

Per definire i risultati attesi, ci si è affidati al set di competenze, articolato in aree ed elementi di competenza, proposto dalla SIO. Si è già affermato che l'intento è far acquisite e maturare nei partecipanti una metacompetenza circa il modello adottato; i seminari avranno quindi un impatto anche minimo sul set di competenze riportato.

Si specifica che per ogni seminario verranno particolarmente approfonditi gli elementi di competenza collegati alle attività caratteristiche del seminario stesso.

Step 1 asse 1: Missione orientamento

Programma specifico 12 Azione S – SEMINARI PER OPERATORI

AZIONE SEMINARIALE

Gestione di progetti di orientamento articolati su più finalità orientative e attività di rete

POSSIBILI DESTINATARI DEL SEMINARIO

Operatori di orientamento del sistema scolastico e formativo

DESCRIZIONE SINTETICA

Perfezionare le conoscenze del quadro teorico metodologico di riferimento dell'Orientamento.

Il percorso vuole essere un supporto agli operatori di orientamento finalizzato a fornire loro le conoscenze chiave per utilizzare i principali costrutti dell'orientamento, con particolare riferimento alla congruità delle funzioni e delle metodologie con le finalità e i compiti orientativi, integrando gli approcci di riferimento con pratiche consolidate e tenendo conto della complessità attuale della progettazione e costruzione di percorsi, in una ottica di processo continuo e in rete.

Al termine del percorso è prevista l'elaborazione e produzione di un prodotto finale di supporto metodologico e di autovalutazione delle competenze.

La modularità dei percorsi proposti consente agli operatori di acquisire una padronanza dei riferimenti teorici metodologici necessari per inquadrare correttamente analisi dei bisogni orientativi, finalità, contenuti, metodi, attività, pratiche e strumenti.

In questo primo step (Step 1 asse 1) la finalità prevalente è fornire il quadro di riferimento teorico metodologico generale e verificare le proprie competenze in relazione ad uno standard adottato.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
I destinatari e i contesti dell'orientamento	Differenziare i bisogni per qualificare le risposte, contesti e azioni orientative, orientamento e deontologia professionale.	3
Orientamento e processi di sviluppo	Conoscere le fasi evolutive e i processi di sviluppo personali in relazione ai differenti bisogni orientativi	3
Le dimensioni dello sviluppo e del monitoraggio	Individuare metodi e pratiche per sostenere lo sviluppo delle competenze personali	3
Le dimensioni della scelta	Individuare metodi e pratiche connessi alla gestione dei processi di scelta personali	3
Le competenze dell'operatore di orientamento	Conoscere le competenze tecniche e relazionali connesse alla figura dell'operatore di orientamento	3
La valutazione degli interventi	Individuare metodologie per la valutazione delle attività di orientamento	3
Il sistema di valutazione e monitoraggio	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti del sistema di valutazione regionale	2
Totale ore del seminario		20



RISULTATI ATTESI

Acquisire competenze per uniformare i linguaggi e gestire situazioni complesse.

Gli elementi di competenza che si andranno a sviluppare riguardano le seguenti dimensioni:

- mantenere relazioni con colleghi e clienti
- assistere i clienti nel decidere ed attuare scelte che ne soddisfano le esigenze
- valutare e sviluppare il proprio lavoro
- identificare ed istituire relazioni con gli attori pubblici e privati utili al cliente
- supportare i clienti nel pianificare ed attuare il proprio progetto personale
- accogliere il cliente mettendolo in grado di identificare le potenzialità del servizio
- creare e gestire opportunità di apprendimento a livello individuale e di gruppo
- svolgere attività di assessment
- sviluppare percorsi di career guidance per utenti svantaggiati o per fasce deboli
- raccogliere e organizzare le informazioni
- accogliere gli studenti
- gestire supporti informatizzati per l'orientamento
- supportare gli studenti nelle scelte
- lavorare coi colleghi per l'orientamento
- aiutare gli studenti nella transizione

METODOLOGIA PREVALENTE

Discussione collettiva

Attività individuale e in piccolo gruppo, restituzione plenaria

Role training

PROPOSTO DA

IALFVG – dott. Gaetano Marforano

GO! - GENERAZIONE ORIENTATORI; ESPERIENZE DI FORMAZIONE CONTINUE PER ORIENTARE CON COMPETENZA

Step 2 asse 1: "Mappa, territorio, soluzioni!"

Programma specifico 12 Azione S – SEMINARI PER OPERATORI

AZIONE SEMINARIALE

Gestione di progetti di orientamento articolati su più finalità orientative e attività di rete

POSSIBILI DESTINATARI DEL SEMINARIO

Operatori di orientamento del sistema scolastico e formativo

DESCRIZIONE SINTETICA

Le reti territoriali e le risorse per l'orientamento. Il lavoro di ricerca sul territorio.

Lo scopo del prototipo è quello di individuare e facilitare percorsi orientativi in rete a supporto dello sviluppo personale, scolastico, formativo, lavorativo e guidare e la relazione fra giovani, operatori attraverso un prodotto finale da rendere disponibile nei vari servizi.

La modularità dei percorsi STEP consente agli operatori di acquisire una padronanza dei riferimenti teorici metodologici necessari per inquadrare correttamente analisi dei bisogni orientativi, finalità, contenuti, metodi, attività, pratiche e strumenti.

In questo secondo step (Step 2 asse 1) la finalità prevalente è orientare i partecipanti alla conoscenza e l'uso delle reti di riferimento e delle risorse territoriali, stabilire nessi fra la mission, la funzione di ogni servizio/risorsa (career center, servizi per il lavoro, informagiovani, associazionismo, servizi pubblici per la salute, etc.) e le finalità orientative considerate, infine, facilitare i percorsi delle persone in termini di progettualità e integrazione.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
La rete di supporto territoriale	Conoscere la mappa dei servizi e il lavoro di rete (reti locali di supporto, reti europee e mobilità).	6
le risorse del sistema dell'education	Conoscere le risorse orientative territoriali, in termini di servizi alle persone, connesse ai percorsi di professionalizzazione, di istruzione e della formazione universitaria. Analizzare i servizi individuati in relazione alle loro finalità.	4
Metodi e pratiche del sistema dell'education	Conoscere le tappe dello sviluppo di carriera: (stage, tirocini, preparazione del CV, esplorazione banche dati, colloqui).	2
Il sistema di valutazione e monitoraggio	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti del sistema regionale di valutazione.	2
Totale ore del seminario		14

RISULTATI ATTESI

Acquisire la capacità di utilizzare fonti informative territoriali formali e informali, utilizzare le risorse e le opportunità di orientamento. Saper valutare i bisogni orientativi dei destinatari delle azioni.

Gli elementi di competenza che si andranno a sviluppare riguardano le seguenti dimensioni:

- organizzare stage e tirocini
- valutare e sviluppare il proprio lavoro
- identificare ed istituire relazioni con gli attori pubblici e privati utili al cliente
- operare all'interno di una rete
- mettere in grado il cliente di accedere alle informazioni e di utilizzarle
- creare e gestire opportunità di apprendimento a livello individuale e di gruppo
- svolgere attività di assessment
- raccogliere e organizzare le informazioni
- gestire supporti informatizzati per l'orientamento
- supportare gli studenti nelle scelte
- lavorare con i colleghi

METODOLOGIA PREVALENTE

Attività in piccolo gruppo

Discussione plenaria

Attività in grande gruppo ("Jigsaw")

PROPOSTO DA

IALFVG – dott. Gaetano Martorano

GO! - GENERAZIONE ORIENTATORI; ESPERIENZE DI FORMAZIONE CONTINUE PER ORIENTARE CON COMPETENZA

Step A asse 2: costruzione di un progetto di ricerca azione per la differenziazione delle azioni
Programma specifico 12 Azione S – SEMINARI PER OPERATORI

AZIONE SEMINARIALE

Progettazione di esperienze educative e loro standardizzazione in prototipi

POSSIBILI DESTINATARI DEL SEMINARIO

Operatori di orientamento del sistema scolastico e formativo

DESCRIZIONE SINTETICA

Mappare i bisogni per definire le risposte. Collaborare ed integrarsi con altre risorse.

L'obiettivo del seminario è quello di individuare le differenze nella popolazione target (bisogni orientativi specifici, profiling degli studenti) al fine di differenziare e articolare le azioni (salianza e finalità orientativa specifica) in riferimento ai processi di cambiamento, scelta, riorientamento, svantaggio. Un ulteriore obiettivo è quello di sviluppare competenze di ricerca e progettazione in un ottica di rete (interdisciplinarietà, multispecializzazione, lavoro in rete, uso consapevole delle risorse, competenze relazionali e di gestione).

In questo step la finalità prevalente è quella di creare le condizioni per la costruzione di un progetto di ricerca azione.

Il prodotto di questo seminario sarà un repertorio aggiornato (catalogo metodologico) circa i metodi e le pratiche connesse all'accompagnamento, al monitoraggio ed al sostegno.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
Caratteristiche personali, bisogni orientativi, compiti orientativi	Individuare i compiti di sviluppo e i compiti orientativi, i bisogni orientativi e le strategie personali. Individuare le condizioni sociali e di contesto e le caratteristiche personali (studenti difficili, stranieri, condizioni di svantaggio).	4
La personalizzazione dei percorsi e le competenze (dell'operatore) per progettare	Conoscere le possibili modalità di "profiling" connesse alle varie popolazioni di riferimento; le opportunità territoriali, le risorse dell'education, del Workfare e del mercato del lavoro. Progettare percorsi, individuare contenuti, definire metodologie.	4
La costruzione del catalogo	Attuare la ricerca	4
La costruzione del catalogo	Creare la standardizzazione delle offerte e dei percorsi. Predispone i risultati della ricerca.	4
Il sistema di valutazione e monitoraggio	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti del sistema regionale FVG.	2
Totale ore del seminario		18

RISULTATI ATTESI

Capacità di mappare i bisogni orientativi di gruppi di giovani, e progettare azioni congrue al bisogno orientativo. Valutare ed accompagnare i destinatari. Capacità di confronto con colleghi e organizzazioni. Lavorare in team.

Gli elementi di competenza che si andranno a sviluppare riguardano le seguenti dimensioni:

- analizzare e valutare le competenze professionali del cliente
- organizzare stage e tirocini
- valutare e sviluppare il proprio lavoro
- operare all'interno di una rete
- supportare i clienti nel pianificare ed attuare il proprio progetto personale
- mettere in grado il cliente di accedere alle informazioni e di utilizzarle
- accogliere il cliente mettendolo in grado di identificare le potenzialità del servizio
- creare e gestire opportunità di apprendimento a livello individuale e di gruppo
- sviluppare percorsi di career guidance per utenti svantaggiati o per fasce deboli
- raccogliere e organizzare le informazioni
- gestire supporti informatizzati per l'orientamento
- Supportare gli studenti nelle scelte
- lavorare con i colleghi
- aiutare gli studenti nella transizione

METODOLOGIA PREVALENTE

Discussione collettiva

Attività in gruppo anche condotta con metodi d'azione

Attività in piccolo gruppo

Lavori in grande gruppo ("Jigsaw")

PROPOSTO DA

IALFVG – dott. Gaetano Martorano

GO! - GENERAZIONE ORIENTATORI; ESPERIENZE DI FORMAZIONE CONTINUE PER ORIENTARE CON COMPETENZA

Step B asse 2: "CiP" – CiPiacelaScuolaChePiace - Una proposta per l'accompagnamento orientativo
Programma specifico 12 Azione S – SEMINARI PER OPERATORI

AZIONE SEMINARIALE

Progettazione di esperienze educative e loro standardizzazione in prototipi



POSSIBILI DESTINATARI DEL SEMINARIO

Operatori di orientamento del sistema scolastico e formativo

DESCRIZIONE SINTETICA

Comprendere ed accompagnare le persone e i gruppi per la riuscita dei loro progetti formativi

Il seminario proposto offre una possibilità di analisi e costruzione di percorsi di osservazione e monitoraggio mirati a favorire la maturazione del processo di auto-orientamento in una logica di continuità e raccordo con altre azioni e risorse.

In questo step (step B asse 2) la finalità prevalente è quella di consentire agli operatori di sperimentarsi nella produzione di un "vademecum" metodologico (prodotto finale) attraverso lo studio di modelli ma soprattutto di effettuare una ricerca dei saperi e individuare le esperienze in rete.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
I bisogni orientativi nel sistema dell'education	Individuare le esigenze e il profilo dei destinatari, definire i contenuti e le buone pratiche nella progettazione delle attività.	3
L'accompagnamento come risorsa per l'orientamento	Individuare le chiavi metodologiche delle azioni di accompagnamento, chiarire la relazione fra accompagnamento, finalità, funzioni orientative.	3
Individui, gruppi e sistemi. Metodologie e pratiche.	Avviare la metodologia dell'accompagnamento. Individuare le risorse di rete, i gruppi e le azioni individuali. Scoprire il focus del tutorato. Determinare gli elementi per la costruzione del Vademecum.	3
Il sistema di valutazione e monitoraggio	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti del sistema regionale FVG.	3
Totale ore del seminario		12

RISULTATI ATTESI

Essere capaci, come operatori, di progettare in sinergia con colleghi ed istituzioni, ed offrire opportunità di accompagnamento per persone e gruppi

Gli elementi di competenza che si andranno a sviluppare riguardano le seguenti dimensioni:

- analizzare e valutare le competenze professionali del cliente
- mantenere relazioni con colleghi e clienti
- valutare e sviluppare il proprio lavoro
- operare all'interno di una rete
- raccogliere e organizzare le informazioni
- gestire supporti informatizzati per l'orientamento
- lavorare con i colleghi
- offrire affiancamento

METODOLOGIA PREVALENTE

Discussione collettiva

Attività in gruppo anche condotta con metodi d'azione

Attività in piccolo gruppo

Lavori in grande gruppo ("Jigsaw")

PROPOSTO DA

IALFVG – dott. Gaetano Martorano

GESTIRE I PROTOTIPI IN AULA

Programma specifico 12 Azione S – SEMINARI PER OPERATORI

AZIONE SEMINARIALE

Gestione di percorsi/laboratori educativi di orientamento e loro monitoraggio



POSSIBILI DESTINATARI DEL SEMINARIO

Operatori di orientamento del sistema scolastico e formativo

DESCRIZIONE SINTETICA

Gestire il prototipo, gestire il gruppo-aula

Il seminario ha una modalità "Master", ovvero i contenuti saranno adattati di volta in volta al prototipo scelto come oggetto della formazione. Per ogni prototipo del Catalogo, su richiesta, è prevista, infatti, l'attivazione di un "Master" di formazione specifico che verrà trattato come sotto esposto. Il seminario ha lo scopo di fornire ai docenti le informazioni necessarie alla buona gestione del percorso e l'acquisizione, anche attraverso il confronto con i colleghi, di nuove modalità di gestione dell'aula. Inoltre, il seminario fornisce un quadro completo delle modalità di valutazione e monitoraggio degli interventi, dando valore aggiunto agli stessi.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
Il prototipo: finalità, contenuti, metodologie e metodi	Comprendere l'impianto generale del progetto: dalla finalità alla realizzazione delle attività. Conoscere e creare il gruppo classe.	6
Prevenire e anticipare le criticità.	Conoscere gli elementi e le situazioni che possono comportare difficoltà nell'erogazione del percorso.	2
Il sistema di valutazione e monitoraggio	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti del sistema regionale FVG.	2
Totale ore del seminario		10



RISULTATI ATTESI

Conoscenza approfondita delle strategie di sviluppo delle attività in aula, strategie per la conduzione dei gruppi
Gli elementi di competenza che si andranno a sviluppare riguardano le seguenti dimensioni:

- creare e gestire opportunità di apprendimento a livello individuale e di gruppo
- raccogliere ed organizzare le informazioni
- offrire accompagnamento
- accogliere gli studenti
- supportare gli studenti nelle scelte
- lavorare con i colleghi
- aiutare gli studenti nella transizione

METODOLOGIA PREVALENTE

Presentazione frontale

Lavoro in gruppo, confronto e discussione collettiva guidata

Lezione frontale

Case studies

Confronto in gruppo

PROPOSTO DA

IALFVG – dott.ssa Giovanna Venier

Programma specifico 12 Azione S – SEMINARI PER OPERATORI

AZIONE SEMINARIALE

Gestione di percorsi/laboratori educativi di orientamento e loro monitoraggio



POSSIBILI DESTINATARI DEL SEMINARIO

Operatori di orientamento del sistema scolastico e formativo

DESCRIZIONE SINTETICA

Conoscenza del prototipo "Alice nel paese delle meraviglie", gestione dei gruppi dei destinatari

Il seminario ha lo scopo di fornire ai docenti le informazioni necessarie alla buona gestione del percorso e l'acquisizione attraverso il confronto con i colleghi di nuove modalità di gestione dell'aula. Inoltre, il seminario fornisce un quadro completo delle modalità di valutazione e monitoraggio degli interventi dando valore aggiunto agli stessi.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITA' PREVISTE

Titolo dell'Attività	Obiettivo dell'attività	Durata prevista in ore
Il prototipo: finalità, strumenti, metodologie	Comprendere l'impianto generale del progetto: le attività e gli strumenti. Conoscere e creare il gruppo classe. Trasferire le finalità principali del prototipo, frutto dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto Regionale DOCC.	6
Prevenire e anticipare le criticità	Conoscere gli elementi e le situazioni che possono comportare difficoltà nell'erogazione del percorso.	2
Il sistema di valutazione e monitoraggio	Conoscere l'impianto generale e gli strumenti.	2
Totale ore del seminario		10

RISULTATI ATTESI

Capacità di confronto con operatori e formatori su opportunità e criticità della gestione dei prototipi, apprendere dall'esperienza, apprendere dal confronto con le esperienze dei colleghi

Gli elementi di competenza che si andranno a sviluppare riguardano le seguenti dimensioni:

- creare e gestire opportunità di apprendimento a livello individuale e di gruppo
- raccogliere ed organizzare le informazioni
- offrire accompagnamento
- accogliere gli studenti
- supportare gli studenti nelle scelte
- lavorare con i colleghi per l'orientamento
- aiutare gli studenti nella transizione

METODOLOGIA PREVALENTE

Presentazione frontale,

Lavoro in gruppo, confronto e discussione collettiva guidata

Lezione frontale

Case studies

PROPOSTO DA

IALFVG – dott.ssa Giovanna Venier

